

Note sugli Autori

CATHERINE DARBO-PESCHANSKI è ricercatore senior del Centro Nazionale francese di Ricerca Scientifica (CNRS) presso il Centre Léon Robin (CNRS/Università della Sorbona). Il suo lavoro di antropologia storica e filosofia della Grecia antica si è concentrato dapprima su una delle categorie della conoscenza empirica greca (*historia*), sulle modalità di costruzione del tempo, sulla causalità degli eventi e sulle strutture dell'azione. Attualmente si dedica alle relazioni fra medicina e filosofia greca antica sugli spazi del corpo, i luoghi dell'anima, la nutrizione e il sé.

LUCA MANNORI insegna Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Firenze. I suoi interessi vertono sulla storia costituzionale e amministrativa dell'età moderna. Tra i suoi libri: *Il sovrano tutore. Pluralismo istituzionale e accentramento amministrativo nel principato dei medici (secc. XVI-XVIII)* (1994, con Bernardo Sordi), *Storia del diritto amministrativo* (2001); *Lo Stato del Granduca. Le istituzioni della Toscana moderna in un percorso di testi commentati* (2015); *Constituire l'Italia. Il dibattito sulla forma politica nell'Ottocento preunitario* (2019).

RICCARDO MARTINELLI insegna presso l'Università di Trieste. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *W. James, C. Stumpf, Correspondence (1882-1910)*, a cura di Riccardo Martinelli (2020) e *Philosophy of Music. A History* (2019).

EMILIO MAZZA è professore associato presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano. Studia principalmente Hume e la filosofia moderna. Ha pubblicato numerosi saggi su Hume in raccolte internazionali: tra

queste, *Impressions of Hume* (2005), *The Continuum Companion to Hume* (2012), *The Humean mind* (2019), *Reading Hume on the Principles of Morals* (2020). È co-editore (con E. Ronchetti) dei *New Essays on David Hume* (2007). Sui caratteri nazionali ha di recente pubblicato “Una strana posizione”. *David Hume fra simpatia e clima*, in *Il carattere della nazione. Da Hume a Pinocchio*, a cura di M. Nacci (2018).

MICHELA NACCI è professore associato di Storia delle dottrine politiche presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze. Fra le sue pubblicazioni più recenti: *Il volto della folla. Soggetti collettivi, democrazia, individuo* (2019) e la curatela di: *A mould for the nation. The theory of national characters in nineteenth-century French political thought*, special issue of *The Tocqueville Review/La Revue Tocqueville*, vol. XXXV, n. 1 (2014); *Crowds*, special focus of *The Tocqueville Review/La Revue Tocqueville*, vol. XLVIII, n. 2 (2018); *Il carattere della nazione. Da Hume a Pinocchio* (2019).

GASPARE POLIZZI è docente di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Pisa. È membro del Comitato Scientifico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani; è studioso di storia del pensiero filosofico e scientifico moderno e contemporaneo, con particolare riferimento alla filosofia e all'epistemologia francesi, all'opera di Giacomo Leopardi e alla filosofia naturale tra '700 e '800. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *L'infinita scienza di Leopardi*, in collaborazione con G. Mussardo (2019); É. Boutroux, *Contingenza e leggi della natura* (2016); *Io sono quella che tu fuggi. Leopardi e la natura* (2015).

DIEGO QUAGLIONI è ordinario di Storia del diritto medievale e moderno presso l'Università di Trento. Ha insegnato nelle Università di Parigi I, Francoforte, Salisburgo e all'ENS di Lione; ha svolto ricerche e tenuto conferenze negli Stati Uniti e in Cina e ha diretto numerosi progetti di ricerca internazionali. Tra i suoi libri: *Politica e diritto nel Trecento italiano* (1983); “*Civilis sapientia*” (1989); *I limiti della sovranità* (1992); *La giustizia nel medioevo e nella prima età moderna* (2003); *La sovranità* (2004); *Machiavelli e la lingua della giurisprudenza* (2011). Ha curato edizioni di classici come la *République* di Bodin (1988-1997) e la *Monarchia* di Dante per i “Meridiani” Mondadori (2014).